

## Il nuovo PAL Monti Dauni



E' tornato a riunirsi il cda del GAL Meridaunia per definire gli elementi salienti della strategia che il GAL intende attuare per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo socio-economico del territorio di riferimento, caratterizzato da un ricco patrimonio di specificità e vocazionalità nonché da una spiccata diversificazione dell'offerta agroalimentare, turistica e culturale. Il presidente Pasquale De Vita e il direttore Daniele Borrelli hanno illustrato ai componenti del consiglio di amministrazione la normativa di riferimento con la definizione della metodologia del nuovo PAL Monti Dauni. Sono 8 le azioni da attuare e tra queste la promozione dei regimi di qualità di alcuni prodotti dell'a-

groalimentare dei Monti Dauni allo scopo di migliorare la redditività delle imprese e consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità. Meridaunia punterà molto su questa azione, sostenendo le attività di incoming, laboratori esperienziali e promozione dei prodotti. Obiettivo prioritario, raggiungere il riconoscimento di marchi di qualità. Anche nella nuova programmazione sono previsti investimenti alle aziende agricole per la diversificazione in attività extra agricole per migliorare l'attrattività delle aree rurali e allo stesso tempo contribuire a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. Inoltre investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo svi-

luppo socio economico delle aree rurali dei Monti dauni. Meridaunia punta molto alla crescita di queste aree attraverso finanziamenti finalizzati a realizzare, adeguare o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese. L'azione nello specifico prevede il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aziende agricole, infrastrutture turistiche e ricreative. Anche l'Azione 5 prevede interessanti misure a favore di nuovi insediamenti di imprese nelle aree rurali. L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo connesse alle strategie di sviluppo locale.

## Verso il Parco dei Monti Dauni, avviato Piano di studio

Nei Monti Dauni avviato un piano di studio per l'istituzione di un'area protetta. Nei giorni scorsi si è tenuto il primo incontro del Gruppo di lavoro, da integrarsi nel prosieguo dei lavori, costituito dal delegato al Parco dell'Area Interna Monti Dauni e sindaco di Volturara Appula, Enzo Zibisco, dal presidente di Meridaunia, Pasquale De Vita, e dal prof. Massimo Monteleone in rappresentanza dell'Università di Foggia, per porre le basi per la futura istituzione del Parco dei Monti Dauni, strumento essenziale per la



valorizzazione sostenibile del territorio e lo sviluppo socio-economico del territorio. Durante l'incontro, i partecipanti hanno tracciato le linee guida per l'avvio del percorso di costruzione partecipata del Parco, condividendo obiettivi, metodologie e possibili strumenti di governance territoriale. Tra i temi affrontati, l'identità del futuro Parco, il coinvolgimento delle comunità locali, associazioni di agricoltori, allevatori e ambientalisti, la sostenibilità economica e ambientale delle azioni previste, la promozione del territorio come modello di sviluppo integrato. Il gruppo ha evidenziato l'importanza di un approccio condiviso e scientificamente fondato, sottolineando il ruolo del Parco come motore di coesione territoriale, attrattività turistica e innovazione ambientale.

## I Cammini di Ricerca: "Rigenerazione Territoriale e Sviluppo di Attività Innovative sui Monti Dauni. Iscrizioni ai corsi di formazione aperte fino al 14 febbraio

Il GAL MERIDAUNIA, nella sua veste di "Agenzia di Sviluppo" locale del territorio dei Monti Dauni, con una funzione complessiva di supporto allo sviluppo e alla creazione di impresa e di lavoro, nella elaborazione e nella implementazione di strategie di sviluppo del territorio, attraverso il coinvolgimento del maggior numero di attori socio-economici locali (pubblici e privati) oltreché

delle comunità locali, promuove la seconda edizione dell'iniziativa "I Cammini della Ricerca", organizzata in collaborazione con l'Area Terza Missione e Grandi Progetti dell'Università di Foggia, con il Comune di Biccari, con Parco Daunia Avventura (Soc. Coop. Ecol Forest a.r.l.), in continua come le progettualità già avviate. Il percorso formativo è rivolto ad amministratori e dipenden-

ti comunali operanti nei 29 comuni dei Monti Dauni e nel comune di Lucera, e a tutti gli operatori economici dell'intero territorio dei Monti dauni. Iscrizioni aperte fino al 14 febbraio. **Il Corso di formazione che si terrà a Lucera e Biccari i prossimi 16 e 17 febbraio, per i dipendenti comunali, prevede il rilascio dell'attestazione valida ai fini dei crediti formativi.**

## Progetto Horizon CULTURATI, tra i siti pilota anche Ascoli Satriano e Deliceto

Il 29 e 30 gennaio 2026 abbiamo celebrato la conclusione del progetto Horizon CULTURATI, con un incontro finale e un ricevimento serale ospitati dalla Blenheim Palace Heritage Foundation, uno dei siti pilota più rappresentativi del progetto. È stato un momento di restituzione e visione, in cui partner, stakeholder e operatori culturali hanno potuto condividere risultati, impatti e pro-

spective future di un'iniziativa che ha saputo coniugare innovazione digitale e valorizzazione del patrimonio. Coordinato dalla Bilkent University, il progetto ha coinvolto un consorzio di 14 partner provenienti da 6 Paesi europei, dimostrando concretamente la forza della cooperazione



transnazionale nel campo della cultura e delle tecnologie immersive. CULTURATI nasce con l'obiettivo di rendere il patrimonio culturale più accessibile, coinvolgente e inclusivo attraverso strumenti digitali avanzati, combinando gamification, intelligenza artificiale e percorsi personalizzati di fruizione. L'app CULTURATI è oggi attivamente implementata in cinque siti pilota distribuiti in quattro Paesi europei: Blenheim Pala-

ce nel Regno Unito; la Cittadella di Ankara e il Museo Rahmi M. Koç di Istanbul in Turchia; la città di Porvoo in Finlandia; Ascoli Satriano e Deliceto in Italia. In ciascuno di questi contesti, l'applicazione ha consentito la co-creazione di contenuti tra istituzioni culturali, comunità locali e visitatori, offrendo un ambiente digitale partecipativo capace di trasformare la visita in un'esperienza interattiva e personalizzata.

## Imprenditoria femminile sui Monti Dauni, Meridaunia capofila di Climb

A Lucera, presso l'Urban Center, si è svolto il primo incontro del progetto CLIMB, finanziato dalla Commissione Europea. Un'iniziativa che nasce per rafforzare l'imprenditorialità femminile nelle aree rurali e montane. CLIMB punta a ridurre i divari che, ancora oggi, limitano la crescita delle imprese guidate da donne nei territori periferici: accesso alle competenze, alle reti di supporto, alle opportunità di finanziamento e agli strumenti digitali. In molti contesti rurali, questi ostacoli si sommano a dinamiche di spopo-

lamento e riduzione dei servizi, rendendo più difficile avviare o far crescere un'attività economica. Il progetto intende rispondere a questi bisogni con azioni concrete di ricerca, formazione



e accompagnamento, mettendo al centro l'esperienza reale delle imprenditrici. Durante l'incontro di Lucera, i partner hanno lavorato per impostare operativamente

la prima fase di progetto, dedicata alla ricerca sull'imprenditorialità femminile nelle aree rurali.

In particolare:

- abbiamo definito le basi del la-

voro di analisi, chiarendo cosa osservare e come raccogliere evidenze utili;

- abbiamo organizzato la metodologia delle interviste con donne imprenditrici e stakeholder locali, che saranno avviate nelle prossime settimane;
- abbiamo concordato come utilizzare i risultati della ricerca per costruire strumenti davvero mirati.

Le interviste rappresentano un passaggio centrale: raccoglieranno dati e testimonianze su ostacoli e opportunità, bisogni formativi, difficoltà quotidiane e leve che possono fare la differenza. Questo patrimo-

nio di informazioni servirà a sviluppare un percorso di aggiornamento e supporto costruito sulle esigenze concrete delle donne, con contenuti e strumenti pratici per rafforzare competenze, autonomia e capacità di fare rete.

### Il ruolo di Meridaunia e la visione per i Monti Dauni

Meridaunia ha sempre riconosciuto il ruolo delle donne come motore di sviluppo per i Monti Dauni: non solo per la capacità di creare impresa e lavoro, ma anche per la forza con cui generano comunità, innovazione sociale e nuove economie locali. Allo stesso tempo, molte imprenditrici continuano a

scontrarsi con problemi strutturali: isolamento territoriale, accesso più difficile a servizi e finanza, reti professionali fragili, carichi di cura che riducono tempo e possibilità di crescita. CLIMB nasce anche da questa consapevolezza: trasformare le difficoltà in punti di intervento chiari e costruire, insieme alle donne e ai partner europei, soluzioni utili e trasferibili. Il kick-off meeting di Lucera ha segnato l'avvio ufficiale di questo percorso: un lavoro che parte dall'ascolto e dalla ricerca per arrivare a strumenti di supporto concreti, capaci di rafforzare l'imprenditoria femminile e contribuire alla vitalità dei territori rurali.

## “Tradizione che nutre il futuro”, a Faeto l'intervento del presidente di Meridaunia Pasquale De vita

Al convegno dal titolo “Tradizione che nutre il futuro: la qualità nasce dal tempo, dalla cura e dalle relazioni”, tenutosi a Faeto nell'ambito della Sagra del Maiale, è intervenuto anche il presidente di Meridaunia, Pasquale De Vita. E' stata un'occasione di riflessione sul valore profondo delle pratiche tradizionali legate alla lavorazione del maiale, patrimonio storico e culturale del territorio faetano, ma soprattutto è stata l'occasione per fare il punto sulla nuova programmazione di Meridaunia. “Già la vecchia Comunità Montana proprio qui a Faeto ha finanziato la prima ricerca scientifica sul maiale nero. Nei Monti Dauni ci sono tante piccole e medie imprese che continuano a produrre grazie anche alle nostre misure, e nella imminente prossima programmazione daremo seguito a tutte le attività svolte negli anni passati. Punteremo molto sulla certificazione di qualità, dire-



mo ai produttori di aggregarsi per ottenere certificazioni di prodotto, ambientali e di territorio. Le nostre imprese devono diventare più competitive e attrattive sui mercati esteri. Abbiamo il più alto numero di PAT della Puglia, grazie al lavo-

ro svolto dal GAL e dalla Comunità Montana. Ci sono tutti i presupposti per emergere, ma serve più ottimismo, basta piangersi addosso. I Monti dauni non devono essere la palla al piede della Regione, ma una opportunità di sviluppo”.